

# COMUNITA' MONTANA VALTELLINA DI SONDRIO

## Regolamento sulle modalità di concessione ed erogazione dei contributi comunitari per opere e lavori pubblici o di interesse pubblico

### Art. 1 - Premessa

Le presenti norme sono adottate al fine di disciplinare la concessione dei contributi della Comunità Montana Valtellina di Sondrio per opere e lavori pubblici o di interesse pubblico, fissandone le norme tecniche e quelle di finanziamento.

### Art. 2 - Generalità

La Comunità Montana può concedere, entro i limiti degli stanziamenti annuali di bilancio, contributi ad incentivazione di iniziative assunte dai Comuni del Comprensorio, da altri Enti Locali o figure diverse, in attuazione ai programmi dell'Ente ed in conformità alle finalità istituzionali stabilite dallo Statuto.

Previo parere delle commissioni competenti, il Consiglio Direttivo delibera l'entità e la percentuale dei contributi da concedere sul costo delle opere.

Oggetto del presente documento sono le norme in ordine alla concessione dei contributi ed alla conseguente loro erogazione, che si prevedono in due diverse forme:

- a) Contributi integrativi di altri già concessi da altri Enti, quali Ministeri, Regione, ecc.;
- b) Contributi primari da concedere direttamente per iniziativa della Comunità.

I contributi sono normalmente erogati in 2 tranches, la prima entro il 30 giugno e la seconda entro il 31 dicembre dell'anno di riferimento.

### Art. 3 – Contributi integrativi

1. Gli interessati devono presentare richiesta in carta semplice, corredandola di:
  - Copia del progetto già approvato dall'Ente che ha concesso il contributo primario;
  - Copia dell'atto di concessione del contributo primario.
2. Il Consiglio Direttivo, previa istruttoria da parte degli uffici in merito alla completezza della documentazione presentata, provvederà alla determinazione dell'entità del contributo in relazione alla disponibilità di bilancio, nonché alla successiva adozione del provvedimento formale di concessione del contributo medesimo.
3. Il Responsabile di Area provvederà quindi, per quanto di propria competenza, all'approvazione del progetto finalizzata all'assunzione del relativo impegno della spesa, e ne comunicherà notizia ai richiedenti, autorizzando l'inizio dei lavori, che dovranno essere eseguiti nell'osservanza dei termini fissati e di tutte le eventuali altre prescrizioni. Saranno inoltre comunicate le modalità relative alla successiva rendicontazione e liquidazione delle opere che, fatte salve eventuali diverse e

motivate esigenze indicate dal richiedente, saranno quelle stabilite dall'Ente concedente il contributo primario.

Dovrà inoltre essere trasmesso l'atto formale di approvazione del progetto finanziato.

4. La liquidazione ed il pagamento avverranno a cura del Responsabile di Area che, dietro presentazione di apposita domanda corredata dalla documentazione contabile prodotta ai sensi del precedente comma, adotterà provvedimento formale ai fini della liquidazione di quanto dovuto.

Nel caso in cui l'importo documentato dalla contabilità finale risulterà inferiore a quello di progetto, il contributo assegnato sarà erogato proporzionalmente.

#### **Art. 4 – Contributi primari**

##### a) Concessione

1. Gli interessati devono presentare richiesta in carta semplice, corredata della seguente documentazione progettuale, redatta da tecnico abilitato:

- Relazione descrittiva dell'intervento indicante, tra l'altro, notizie relative alle finalità delle opere ed ai tempi presunti di realizzazione;
- Corografia della zona di intervento in scala 1:10.000;
- Preventivo di spesa;
- Documentazione fotografica;
- Documentazione relativa all'assetto giuridico del soggetto richiedente (se diverso dall'Ente Locale).

La documentazione dovrà essere redatta da tecnico abilitato. Inoltre potranno essere richiesti, a parere del responsabile del procedimento ed in relazione alla tipologia dell'intervento, sia ulteriore documentazione in merito alle opere da eseguire sia l'effettuazione di sopralluoghi.

2. Gli uffici comunitari provvederanno alla predisposizione di un elenco delle richieste da ritenersi ammissibili sulla base della completezza della documentazione presentata, dello stato della progettazione, delle eventuali informazioni aggiuntive fornite dai richiedenti in merito alle opere da realizzare, dell'attinenza dell'intervento agli strumenti di programmazione, se presenti ed adottati, della Comunità Montana.
3. Il Consiglio Direttivo provvederà successivamente alla determinazione dell'entità del contributo in relazione alla disponibilità di bilancio, nonché alla successiva adozione del provvedimento formale di concessione del contributo medesimo. Il totale del contributo comunitario non potrà eccedere, in ogni caso, l'80% dell'importo dell'intervento.
4. Una volta adottato il provvedimento formale di concessione, gli uffici provvederanno a comunicare le modalità relative all'istruttoria tecnica finalizzata all'approvazione del progetto finanziato, per il buon esito della quale sarà necessario, da parte dei beneficiari, provvedere a tutte le integrazioni documentali ritenute necessarie. In particolare, dovrà essere trasmesso il progetto definitivo

dell'intervento, redatto da tecnico abilitato, accompagnato dall'atto approvativo contenente:

- L'approvazione del progetto nella sua veste e nell'importo definitivi;
- La dichiarazione di conformità urbanistica e edilizia dell'intervento;
- L'assunzione in carico della quota di spesa non coperta da contributo e degli altri maggiori oneri;
- L'impegno ad accollarsi tutte le responsabilità derivanti dalla realizzazione dei lavori, con esplicita dichiarazione in merito alla non chiamata in causa della Comunità Montana;

#### b) Esecuzione delle opere e loro liquidazione

1. Il Responsabile di Area provvederà quindi, per quanto di propria competenza, all'approvazione del progetto finalizzata all'assunzione del relativo impegno della spesa, e ne comunicherà notizia ai richiedenti, autorizzando l'inizio dei lavori, che dovranno essere eseguiti nell'osservanza dei termini fissati e di tutte le eventuali altre prescrizioni. Saranno inoltre comunicate le modalità relative alla successiva rendicontazione e liquidazione delle opere.
2. In caso di varianti al progetto approvato, dovranno essere trasmessi i relativi elaborati progettuali e l'atto formale di approvazione.
3. In corso d'opera potrà essere prevista, previa esplicita richiesta, l'erogazione di una rata di acconto, nella misura minima del 50% del totale del contributo concesso e comunque non inferiore a € 10.000,00. In tal caso dovranno essere presentati il relativo stato di avanzamento dei lavori ed il corrispondente atto di liquidazione. La rimanente parte del contributo sarà erogata a saldo.
4. La liquidazione ed il pagamento del contributo avverranno a seguito di richiesta di erogazione inoltrata dal beneficiario, e dietro presentazione della contabilità dell'opera con allegati il certificato di regolare esecuzione ed una dichiarazione che l'intervento, in tutte le sue fasi realizzative, è stato attuato nel rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa vigente, sottoscritti da tecnico abilitato e/o dal legale rappresentante del beneficiario. Dovranno essere altresì trasmessi gli atti di approvazione e liquidazione. I costi esposti in contabilità dovranno essere quelli effettivamente sostenuti, e dovranno quindi trovare corrispondenza nei documenti fiscali previsti dalla vigente normativa.
5. Previo accertamento di regolare esecuzione da parte degli uffici comunitari, il Responsabile di Area adotterà provvedimento formale per la liquidazione di quanto dovuto.  
Nel caso in cui l'importo documentato dalla contabilità finale risulterà inferiore a quello di progetto, il contributo assegnato sarà erogato proporzionalmente.

#### **Art. 5 – Realizzazione e vigilanza**

1. L'affidamento e la realizzazione delle opere finanziate saranno demandati al beneficiario del contributo che dovrà provvedere in merito assumendosene la piena

responsabilità e nel rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa vigente in materia di Lavori Pubblici.

2. La Comunità Montana si ritiene sollevata da ogni e qualsiasi responsabilità in ordine a detti adempimenti, riservandosi inoltre la facoltà di esercitare la vigilanza necessaria ai fini dell'accertamento dell'avvenuta esecuzione dei lavori, sia in corso d'opera sia in occasione della liquidazione finale.
3. Ai fini dell'aggiornamento della cartografia comunitaria, nel caso di nuove opere, alla domanda di liquidazione finale dovrà essere allegata (se possibile) anche la planimetria generale (in scala adeguata) delle opere eseguite.

#### **Art. 6 – Rinnovo delle richieste**

1. In caso di mancata erogazione del contributo nell'anno di riferimento i richiedenti, se interessati, dovranno ripresentare una nuova istanza contenente tutti i riferimenti alla documentazione già fatta pervenire all'Ente in occasione delle richieste precedenti, eventualmente correlandola di tutta la documentazione integrativa ritenuta necessaria.

#### **Art. 7 – Abrogazione di norme ed entrata in vigore**

1. Il presente Regolamento sostituisce i vigenti regolamenti comunitari in materia ed entra in vigore a far data dall'intervenuta esecutività della deliberazione dell'Assemblea che lo ha approvato.